

Ecologia a Sambuca? si, grazie!

Ha senso parlare, oggi, a Sambuca, di ecologia? Ha senso cominciare a discutere di seria politica ambientale, in un paese in cui (per fortuna?) non esistono fabbriche, dove l'uso di pesticidi non ha — finora — inquinato? Ha senso parlare di ecologia dove non esistono — a parte qualche caso — falde acquifere inquinate?

Apparentemente no. Non ha senso. Eppure, a mio parere, le cose non stanno esattamente così. Premesso che per politica ambientale bisogna intendere una sana e razionale gestione del territorio nel suo complesso, (questo a Sambuca, come altrove, non sempre avviene) bisogna aggiungere che tutti i comuni (nessuno escluso) hanno il potere-dovere di effettuare interventi di « politica ecologica ».

La raccolta differenziata è sicuramente uno di tali interventi.

L'art. 8 del D.P.R. 915 — infatti — assegna ai comuni il compito di « attuare e favorire, fin dal conferimento, il recupero di materiali da destinare al riciclo o alla produzione di energia ».

Legge a parte, se è vero che evitare lo spreco è il miglior guadagno, bisogna evitare di... sprecare.

Ormai lo sanno anche i sassi che recuperare carta, materiali metallici, (in particolare lattine vuote), vetro (riciclabile al 100%), significa ridurre notevolmente il consumo di energia e di materie prime.

Significa anche — particolare non trascurabile — guadagno economico.

Per fare quanto detto occorre poco. Basta dislocare in diversi punti del paese gli appositori contenitori, raccogliergli il contenuto, e « piazzarlo sul mercato ». Tutto ciò può essere fatto dal comune in

prima persona o « mediante concessioni a enti o imprese specializzate ». (D.P.R. 915). Impresa specializzata potrebbe essere — perché no? — la cooperativa.

In fatto di cooperative a Sambuca siamo ben attrezzati. Crearne un'altra — ad hoc — non sarebbe un grosso problema. Penso — però — ad una cooperativa diversa dalle solite: non rossa, non rosé, non bianca. Visto che si tratta di ecologia potrebbe essere una « Cooperativa Verde », aperta a tutti i veri disoccupati sambucesi.

La stessa cooperativa dovrebbe effettuare anche la raccolta dei « rifiuti speciali inquinanti »: batterie scariche, farmaci scaduti, oli esausti.

E' chiaro a tutti — spero — che si tratta di interventi semplici e realizzabili. Interventi concreti che darebbero lavoro e lustro al paese.

Darebbero anche un significato costruttivo ed efficace al nostro essere « Comune Denuclearizzato ». Anche le varie scuole — con mostre, dibattiti, interventi sul territorio (chi più ne ha più ne metta) — potrebbero contribuire a creare « una coscienza ecologica » nel più giovani.

A Menfi da qualche anno una scuola elementare opera in tal senso. Perché da noi no?

Enzo Sciamè

P.S. Può darsi che ciò che ho scritto sia in fase di realizzazione (o già realizzato) sia da parte del Comune che delle Scuole. E' probabile. Anzi è auspicabile. In tal caso il destino di questo articolo non può che essere il... cestino. Da svuotare — però — nell'apposito contenitore che la cooperativa verde ritirerà!

Gioventù impegnata

Lettera aperta di Maria Sciamè

Si parla tanto di giovani; che sono superficiali perché la società di oggi non presenta valori. Ma accanto a questi primi ci sono quelli che credono ancora in qualcosa. Certo Sambuca se la paragoniamo ad altri paesi è un paradiso, è vero che non ci sono molte strutture per i giovani, però mi accorgo che andare in pizzeria, in discoteca o in qualsiasi altro posto non è il tutto. Si queste cose ti possono stordire qualche ora, ma poi? Io penso che se uno sta in pace con se stesso, se ha dei valori in cui credere allora sta bene ovunque, ma se dentro di noi c'è il vuoto in qualsiasi posto andiamo stiamo male. Da parte mia sto bene a Sambuca ed ho sempre tanto da fare che a volte la giornata vorrei che durasse di più. Intanto come facente parte di un gruppo comunitario devo dire che ci annoiamo poco perché il nostro tempo libero lo dedichiamo a tante attività: fare catechismo (preparandoci) e feste per gli anziani. Qualcuno di noi ha fatto anche la baby sitter e inoltre ci premuriamo di riunire i giovani disabili che escono poco di casa. Abbiamo stabilito anche con

le loro famiglie dei buoni rapporti. A questi giovani cerchiamo di far apprendere qualcosa (anche piccolissimi lavoretti manuali). Tengo a precisare che noi non siamo specialisti ma semplicemente crediamo nell'amore. Anche durante l'estate non siamo stati con le mani in mano: chi è andato ai campi scuola, chi ha continuato a fare la baby sitter e chi è andato in pellegrinaggio. Ma tutti ogni mese andavamo a trovare in famiglia i nostri amici disabili. Oltre agli incontri di cammino spirituale e di formazione abbiamo anche quelli dedicati ai problemi sociali: ecologia, emarginati, famiglia, coppie, mass-media, spettacolo, amicizia, ecc. Nel nostro quotidiano cerchiamo di contribuire a dare una mano per salvare il pianeta terra e non ci aspettiamo che siano gli altri a cambiare le cose, ma dobbiamo maturare tutti dal dentro per iniziare a costruire il mondo in cui vogliamo e possiamo vivere.

Siamo un gruppo di volontari se volete cercarci chiedete dei « Tuttinuno ».

Maria Sciamè

Mancato rinnovo della commissione di collocamento

- All'Assessorato Regionale del lavoro PALERMO
- Al Presidente della Regione PALERMO
- Al Signor Prefetto di AGRIGENTO
- All'Ufficio Prov.le del Lavoro e della Massima Occupazione AGRIGENTO

Si deve pervenire, dopo tre commissioni andate alla « assunzione d'ufficio ».

Si denuncia la gravità della situazione che pesa gravemente in un momento di crisi occupazionale sull'intera comunità.

Pertanto urge l'intervento da parte di codesto Assessorato al fine della costituzione di una Commissione completa nei suoi componenti ed efficiente per il lavoro da compiere.

Si insiste su tale legittima richiesta per evitare che tra i lavoratori, esautorati dai continui rinvii, prendano il sopravvento, l'impazienza e le conseguenti azioni di turbativa dell'ordine pubblico.

Iniziativa di tal genere, sino ad oggi, sono state scoraggiate grazie all'intervento degli Amministratori che hanno esortato i lavoratori ad avere pazienza in attesa - un'attesa ormai elusa da anni - che l'Assessore Leanza si decida a compiere un atto dovuto nei confronti dei lavoratori.

Il Sindaco Alfonso Di Giovanna

Nonostante le reiterare nostre sollecitazioni, a tutt'oggi non si provvede, da parte di codesto Assessorato, al rinnovo o all'integrazione, dei componenti rinunciatari o deceduti o emigrati, di questo Ufficio comunale di Collocamento istituito ai sensi dell'art. 52 L.R.27.12.1969. Detta Commissione, costituita circa dieci anni fa, oggi non è più in grado di assolvere ai suoi compiti perché difficilmente si riesce a raggiungere il numero delle presenze occorrente per l'avviamento al lavoro, e la conseguente possibilità, da parte delle ditte, di aprire i cantieri.

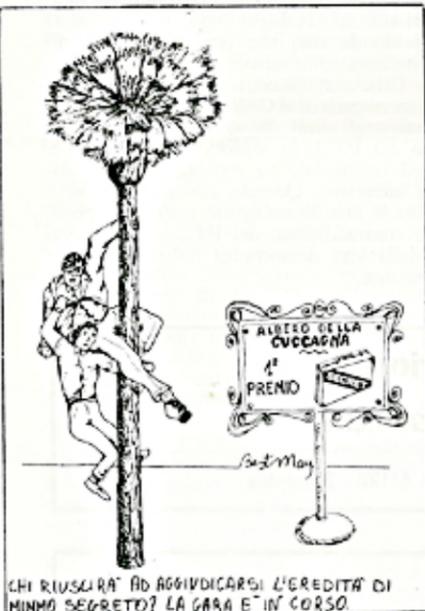
I ragazzi della II D scrivono al Sindaco

Egregio signor sindaco, siamo i ragazzi di una II classe della scuola media e Le scriviamo, esprimendo qualche nostro desiderio che pensiamo sia anche di tutti i ragazzi di Sambuca. Il nostro paese è molto evoluto, ben formato, è fornito di quasi tutti i servizi. Ma a nostro parere mancano le attrezzature necessarie per il divertimento di noi ragazzi. Oggi i giovani vagano, ma cercano di stare in compagnia perché come tutti sappiamo l'uomo ha bisogno di stare in comunità. Credo che con il suo intervento e quello degli amministratori si possa fare qualcosa per noi giovani. Vorremmo inoltre

comunicarle che la nostra scuola, si trova lungo la Via Nazionale, che è percorsa in ogni momento da macchine, da camion e da motorini; il nostro problema è che quando usciamo dobbiamo stare attenti alle macchine e dobbiamo perdere molto tempo. Le chiediamo di utilizzare due vigili che stiano dieci o quindici minuti oppure di far installare il primo semaforo o almeno pensare alle strisce pedonali. Sicuri della vostra collaborazione e di un immediato interessamento.

Ringraziamo e inviamo distinti saluti.

I ragazzi della II D



SOLIDARIETÀ DEGLI EMIGRATI PER L'ARMENIA

La comunità italiana a Worthing ha, nel nostro concittadino Gaspare Sacco, un attivo protagonista.

Anche nella tragica occasione della solidarietà, per i terremotati dell'Armenia, Gaspare si è fatto promotore di una raccolta di fondi, tra la comunità italiana residente in quella zona dell'Inghilterra.

Con Gaspare Sacco hanno fatto parte del Comitato Unitario pro Armenia il signor Gregorio D'Onofrio e Don Silvano, Parroco della Chiesa Cattolica di Worthing, Horsham e Woking.

La raccolta si è dispiegata durante le feste natalizie; il periodo più tradizionale, caratteristico, lussuoso di festa, durante l'anno, per il popolo inglese.

La comunità italiana della zona si è dimostrata molto sensibile ed unita, grazie anche alla collaborazione di Don Silvano, facendo sì che si arrivasse a racimolare una buona raccolta di fondi. Infatti è stato versato, sul Conto Corrente della Banca dell'Ambasciata dell'U.R.S.S. a Londra, un assegno di 1.352 sterline, pari a più di 3 milioni di lire italiane.

La comunità italiana con la sua generosità ha, quindi, dimostrato di essere vicina al popolo armeno, che soffre per il gravissimo disastro sismico, e di aver compiuto un atto civile ed umano.

Ed è proprio in occasioni come questa che vengono alla mente, di ognuno di noi, le parole del grande esule Giuseppe Mazzini: « La gente di una nazione, il colore della pelle, le razze del mondo sono differenti. Ma, i bisogni, le sofferenze, le umiliazioni, le lacrime sono uguali. Amate l'Umanità ».

G. S.

INAUGURAZIONE STUDIO

Il 30 dicembre sera, in viale A. Gramsci n. 57, il Sindaco Alfonso Di Giovanna alla presenza di un folto numero di persone, ha inaugurato i nuovi locali dello Studio « G & P », studio tecnico di progettazione e consulenza del Geometra Gulotta Paolo.

Da parte della Voce un'augurio di proficua attività.



NOZZE D'ORO

CLELIA ed ENZO SPARACIO

La vigilia di Natale, nella Chiesa della Concezione, officiate il nuovo Parroco, Don Giuseppe Maniscalco, hanno celebrato il 50° anno di matrimonio i Sigg. Clelia ed Enzo Sparacio.

I coniugi, visibilmente commossi, affettuosamente circondati dai figli, dai generi, dalla nuora e dai nipoti, nonché da parenti ed amici, hanno rinnovato i voti nuziali, pronunziando ancora una volta il fatidico « si » e scambiandosi gli anelli simbolo della loro imperitura unione.

Dopo la cerimonia religiosa, i festeggiati hanno offerto agli intervenuti una lauta cena in un noto ristorante del circondario.

Ai coniugi Sparacio, che hanno trascorso quasi tutta la loro vita nella nostra cittadina, tanto da potersi considerare sambucesi d'adozione, acquistandosi la stima di tutti e vivendo nel culto della famiglia, nella santità del lavoro, nell'osservanza del Vangelo di Cristo, la « Voce », insieme con le più sentite felicitazioni, formula i più fervidi auguri per molti anni sereni e felici.



INVESTITURA AL POETA PIETRO LA GENGA

Il poeta Pietro La Genga per meriti letterari e artistici ha ricevuto l'investitura a Cavaliere del Sovrano Ordine di S. Giovanni di Gerusalemme di Malta, per mano del Cavaliere di Gran Croce Otello Parenti di Montecuccolo, Priore per l'Italia dell'Ordine.

La solenne funzione è stata celebrata Domenica 8 gennaio 1989 nel Santuario di Maria S.S. di Valverde (Catania) dal Vescovo di Nicosia, Mons. Pio Vito. Oltre al Sindaco della cittadina erano presenti alla Cerimonia autorità civili e militari, eminenti personalità dell'Arte e della Cultura ed un folto pubblico che ha gremito la Chiesa.

MARINO LIBORIO PROGRAMMATTORE SOFTWARE

Bisacchino - Tel. (091) 835183

«La Voce» il tuo giornale...

M. EDIL. SOLAI s.r.l. di GUASTO & GANCI

Ingresso materiali da costruzione FERRO - SOLAI - LEGNAME

Esclusivisti ceramiche CERDISA - CISA FLOOR GRES - FAENZA

Idrosanitari - Rubinetterie PAINI - MAMOLI - BANDINI SAMBUCA DI SICILIA C.DA ARCHI

Viale A. Gramsci Tel. 0925/41.468